

WEEKEND A...

Sulle orme di Giacomo Leopardi

A **Recanati** si esplorano le atmosfere che riconducono al genio letterario di **Giacomo Leopardi** tra le architetture che rimandano alla sua vita.

Nel cuore delle Marche, attraversato da una teoria di colline che rendono il territorio un continuo saliscendi, si trova Recanati, il *natio borgo selvaggio* noto per aver dato i natali a Giacomo Leopardi; la sua ingombrante presenza letteraria si avverte distintamente passeggiando tra le vie e le piazze di questa cittadina che si innalza sulla cima di un colle, tra le valli dei fiumi Potenza e Musone, incorniciata a ovest dagli Appennini e a est dal mare Adriatico. Lungo le sue strade principali si



Recanati - Convento dei Cappuccini

Recanati - San Vito



incontrano case dalle facciate in mattoni con sfumature beige e rosate, palazzi nobiliari e antiche chiese, ma senza dubbio il suo fulcro "letterario" si gusta in piazza Sabato del Villaggio, su cui si affaccia il palazzo natale del poeta, ancora oggi abitato dai suoi discendenti; al suo interno è possibile effettuare una visita guidata, in particolare nella biblioteca in cui il poeta crebbe, circondato dai quattordicimila volumi che il padre Monaldo aveva raccolto per farne una sorta di biblioteca pubblica (esperimento miseramente naufragato a causa del fatto che la maggior parte della gente comune, e in qualche caso anche dei nobili, era analfabeta) e che lui nel corso della sua infanzia e adolescenza lesse tutti, a una media di tre volumi al giorno, rivelando una grande intelligenza e una memoria prodigiosa.

Questo gli permise di padroneggiare perfettamente il latino e di imparare da solo il greco e l'ebraico, oltre a scrivere una storia dell'astronomia e a effettuare numerosi disegni e bozzetti, prima di dedicarsi al suo amore per la poesia. Si trattava senza dubbio di un vero genio, a cui la visione ristretta che poteva avere del mondo dalle finestre della biblioteca in cui trascorreva le sue giornate diede l'ispirazione per tratteggiare i

Recanati - Casa Leopardi



Recanati - Casa Leopardi



Recanati - Porta Marina



Recanati - Torre del passero solitario



Recanati - Piazza Leopardi





Recanati - Teatro Persiani



Recanati - Sant'Agostino



Recanati - Piazza Leopardi



Recanati - Piazza Sabato del Villaggio

personaggi della sua poetica, dalla donzetta che vien dalla campagna a Silvia, nome inventato che diede alla figlia del suo cocchiere.

Ancora atmosfere leopardiane si possono cogliere passeggiando nel borgo, come accade nella seicentesca chiesa di Santa Maria di Montemorello, anch'essa affacciata su piazza Sabato del Villaggio, nel cui fonte battesimale Giacomo venne battezzato nel 1798, o alla sommità del monte Tabor, da cui si domina un panorama vastissimo sulle

montagne circostanti, che ispirò la poesia del Colle dell'Infinito al poeta ventunenne, o ancora davanti alla Torre del Passero Solitario, visibile nel chiostro di Sant'Agostino.

Continuando le esplorazioni cittadine si incontra la chiesa di San Vito dalle pregevoli colonne in cotto su disegno vanvitelliano, e poi il salotto del borgo, piazza Leopardi, su cui si affacciano l'ottocentesco Palazzo Comunale, che ospita il Museo dedicato a Beniamino Gigli, altro figlio illustre della cittadina, con i costumi di scena, il camerino e la discoteca personale, e la chiesa di San Domenico con un ornato portale, oltre alla Torre del Borgo, con un orologio cinquecentesco, che incorniciano la statua dedicata al

poeta. Ancora oltre si innalza la settecentesca Cattedrale, con l'adiacente Palazzo Vescovile in cui è allestito il Museo Diocesano, e il vicino Museo di Villa Colloredo Mels, con una raccolta di dipinti di Lorenzo Lotto di grande pregio. Lungo il corso si allineano eleganti negozi e diverse pizzerie che offrono tranci di ottima pizza dai numerosi gusti. Senza dubbio si tratta di un borgo davvero stimolante, anche se così non doveva sembrare al giovane Giacomo, desideroso di scoprire il mondo che lo circondava al di là dell'estremo limite che rappresentava il suo orizzonte dai vetri delle finestre del palazzo natio; e pensare che ai giorni nostri sono i turisti di tutto il mondo, tra cui anche molti camperisti, a venire a esplorare proprio qui le atmosfere leopardiane!

Mimma Ferrante e Maurizio Karra

INFO UTILI

Come arrivare

Da Ancona si raggiunge Recanati in circa trenta chilometri in direzione sud attraverso la SP.2.

La sosta

AA un po' periferica in via Campo Sportivo, alle spalle dell'ex Foro Boario (GPS N. 43.40384 – E. 13.55069); PS nel parcheggio di viale Giovanni XXIII (GPS N. 43.40281 – E. 13.55730).



Focus

Recanati è descritta in uno degli itinerari in camper della guida "Obiettivo Umbria e Marche", di 212 pagine con 380 foto, curata come tutte quelle della collana LE VIE DEL CAMPER – Fotograf Edizioni, da Mimma Ferrante e Maurizio Karra; potete sfogliare qualche pagina del volume su <https://www.leviedelcamper.it/doc/UM.pdf> La guida è prenotabile all'indirizzo web <http://goo.gl/ycDUa5>